



Giunto al **terzo anno di attivazione**, *Bullo In Rete* è una progettualità che attraverso un'azione formativa/preventiva, si pone l'obiettivo sia di contrastare il fenomeno del Bullismo/Cyberbullismo, sia di contribuire allo "sviluppo della cultura della responsabilità e della giustizia nel quadro delle azioni di prevenzione e di contrasto del disagio giovanile". Progettualità che quest'anno in via ulteriore è risultata tra i vincitori dell'Offerta Educativa e Formativa (AA.SS. 2017-2019) nell'ambito del bando de Le Chiavi della città del Comune di Firenze. Un "progetto sociale" rivolto sia ai giovani techno-agers (nativi digitali) degli Istituti scolastici del territorio fiorentino sia ai docenti e genitori degli stessi.

## PREMESSA

Oggi la trasgressione giovanile non è più una caratteristica tipica del periodo adolescenziale (l'età si abbassa costantemente), ma sta diventando la "norma" o quantomeno fa "tendenza", in una continua gara al rialzo e all'estremizzazione dei comportamenti.

Tanto è vero che si ha la sensazione che i processi di differenziazione dall'adulto e la ricerca di una propria identità si debbano esprimere, per forza, attraverso la manifestazione di comportamenti ostili o violenti. Per di più, a livello sociale, si assiste a un deterioramento dell'autorevolezza degli adulti e di conseguenza anche del loro controllo sui figli: elementi che sorreggono un innalzamento della soglia di tolleranza verso le prepotenze, complici in larga misura anche certi programmi e forme di pubblicità che, unite allo spirito di emulazione, determinano una maggiore estensione e criticità dei comportamenti aggressivi.

E' necessario, pertanto, porre un argine alle sollecitazioni dettate dai modelli aggressivi e devianti: un chiaro confine tra lecito e illecito, tra realtà e finzione. Il Progetto "Bullo in Rete", pertanto, attraverso un'azione formativa/preventiva, ha l'obiettivo sia di contrastare il fenomeno dell'aggressività dei minori, Bullismo/Cyberbullismo in primis, sia di contribuire al potenziamento di una forma mentis che preveda il riconoscimento del diritto/dovere.

Un "progetto sociale" rivolto in particolare ai giovani *nativi digitali* che all'interno della Rete possono commettere reati, come esserne vittime.

## OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il Progetto prevede la realizzazione di una Rete di collaborazione Territoriale, con il compito di acquisire una conoscenza quanto più completa dell'humus sociale, che determina i processi di costruzione della violenza minorile. Analisi indispensabile per individuare gli strumenti idonei per la realizzazione di un'Educazione che sia prima di tutto recupero di buone prassi e potenziamento delle figure docenti e genitoriali.

Il Progetto intende infatti accogliere le Linee di Azione predisposte dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ed allinearsi, nel suo percorso Formativo, ai Piani di Azione e Iniziative previste dalle diverse normative ministeriali, in particolare: il Piano di Azione per la prevenzione del bullismo e cyber bullismo (Decreto Dipartimentale MIUR n. 227, del 22/3/2016 "Avviso Giovani e Legalità"), nonché nonché la recentissima legge 71 del 2017 sul Cyberbullismo.

## PIANI DI AZIONE

Il Progetto si articolerà in 5 piani d'azione:

- ✓ Azione -Attivazione di una **Formazione ad hoc** rivolta alle Scuole Primarie e Secondarie di I grado del territorio fiorentino;
- ✓ Azione -Attivazione di uno **Sportello di ascolto gratuito**, *SOS Abusi Online*, rivolto a docenti, educatori e genitori accessibile previa prenotazione via mail all'indirizzo [info@onap-italia.org](mailto:info@onap-italia.org);
- ✓ Azione - Attivazione di una **Linea telefonica dedicata**, *SOS Abusi Online*, al numero +39- 345 59 45 221;
- ✓ Azione- Attivazione di una **Formazione ad hoc** per i genitori del Quartiere 1 del Comune di Firenze, grazie alla collaborazione dell'Associazione Intergenerazionale Giardini di Borgo Allegri;
- ✓ Azione - Realizzazione di un **Convegno dei ragazzi**, evento restitutivo realizzato in collaborazione con la Compagnia Teatrale dei Girafiabe e che coinvolgerà le classi aderenti al progetto e che potranno esporre gli esiti del lavoro svolto durante e dopo l'intervento degli operatori ONAP rispetto al tema del Bullismo e Cyberbullismo.